



Istituto Comprensivo Gualdo Tadino
Scuola Infanzia – Primaria - Secondaria I grado

PROGETTO DI ISTITUTO

ATTIVITÀ
ALTERNATIVA
ALL'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE
CATTOLICA

A.S. 2017/2018

Plessi Coinvolti: Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria dell'Istituto

Destinatari: alunni non avvalentisi dell'IRC

Durata del progetto: intero anno scolastico, per due ore settimanali nella Scuola dell'Infanzia e due ore nella Scuola Primaria e un'ora per la Scuola Secondaria (come da orario assegnato all'insegnamento della Religione Cattolica).

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo gli alunni al centro dell'attività didattica.

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"(C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130) . Anche il nostro PTOF evidenzia che tutta l'attività della scuola è volta a garantire il rispetto di diritti e il soddisfacimento di tali bisogni.

Nella normativa, che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, sono contenute le istruzioni per esercitare la scelta relativa all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e alle attività ad essa alternative.

Opzioni possibili:

A) Attività didattiche e formative "rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile";

B) Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente - azione di recupero e approfondimento curricolare (potenziamento linguistico e logico/matematico), offrendo contributi formativi ed opportunità di riflessione per corrispondere ai bisogni formativi degli studenti.

All'inizio dell'anno scolastico, per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC, i docenti, sulla base dei bisogni formativi degli alunni, predispongono un progetto didattico specifico.

VALUTAZIONE

La valutazione delle attività alternative alla Religione Cattolica è disciplinata nell'art.2 del D.Lgs. n.62 del

2017. Rispetto al DPR 122 del 2009, il nuovo decreto introduce le seguenti novità:

- **ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto tali docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Nel decreto 122 del 2009 tali docenti fornivano preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.**
- **La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio.**

OPZIONE DI TIPO A: ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE

Si predispongono un Curricolo verticale di seguito riportato.

CURRICOLO PER L'ATTIVITA' ALTERNATIVA (ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE) IO, TU, NOI...INSIEME**ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.R.C.- 3/ 4/ 5 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA**

| SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI | ATTIVITA' | CONTENUTI ESPERIENZIALI (CAMPI DI INDAGINE) |
|---|---|---|--|--|
| Il bambino riconosce se stesso e gli altri come persona Accetta e rispetta le regole di convivenza civile Riconosce e accetta le diversità altrui | Sviluppare il senso dell'identità personale e promuovere la comprensione e il rispetto degli altri Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in se stesso e negli altri | Rispettare se stesso, gli altri e il materiale di uso comune Prendere parte a conversazioni rispettando il proprio turno e ascoltare gli altri Saper lavorare in gruppo | Lecture stimolo: fiabe e racconti Analisi del racconto Conversazione guidata Drammatizzazione Rappresentazione grafica con varie tecniche espressive Giochi | Per i contenuti esperienziali, si rinvia ai progetti <i>elaborati nel P.T.O.F.</i> |

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.R.C.- CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

| SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI | ATTIVITA' | CONTENUTI ESPERIENZIALI (CAMPI DI INDAGINE) |
|--|---|---|---|--|
| L'alunno riconosce se stesso come persona avente diritti e doveri. Rispetta la propria persona e gli altri e riconosce l'importanza di una sana convivenza nell'ambiente scolastico e sul territorio. | Riflettere sulla necessità di riconoscere se stesso e gli altri come persone. Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in sé e negli altri Divenire consapevole che il rispetto per gli altri costituisce il fondamento per la convivenza civile nell'ambiente scuola e territorio. | Rispettare se stesso e gli altri Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri Partecipare a conversazioni rispettando il proprio turno e l'ascolto dell'altro Sviluppare la capacità di cooperare con gli altri Conoscere il significato di diritto e dovere | Lecture stimolo: fiabe e racconti di popoli e culture diverse Discussioni Giochi e regole | <i>Per i contenuti esperienziali, si rinvia ai progetti elaborati nel P.T.O.F.</i> |

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.R.C.- CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA

| SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI | ATTIVITA' | CONTENUTI ESPERIENZIALI (CAMPI DI INDAGINE) |
|--|---|--|--|---|
| <p>L'alunno riconosce se stesso come persona avente diritti e doveri. Rispetta la propria persona e gli altri e riconosce l'importanza di una sana convivenza nell'ambiente scolastico e sul territorio.</p> | <p>Riflettere sulla necessità di riconoscere se stesso e gli altri come persone. Accettare, rispettare gli altri e i diversi da sé Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in sé e negli altri Divenire consapevole che il rispetto per gli altri costituisce il fondamento per la convivenza civile nell'ambiente scuola e territorio. Comprendere il significato delle parole Cittadino e Cittadinanza</p> | <p>Rispettare se stesso e gli altri Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri Partecipare a conversazioni rispettando il proprio turno e l'ascolto dell'altro Sviluppare la capacità di cooperare con gli altri Conoscere il significato di diritto e dovere</p> | <p>Letture stimolo: fiabe e racconti di popoli e culture diverse Discussioni Giochi e regole</p> | <p><i>Per i contenuti esperienziali, si rinvia ai progetti elaborati nel P.T.O.F.</i></p> |

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.R.C.- CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA

| SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI | ATTIVITA' | CONTENUTI ESPERIENZIALI (CAMPI DI INDAGINE) |
|---|--|---|---|---|
| <p>L'alunno/a sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile. Prende coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano.</p> | <p>Prendere coscienza dell'importanza del soddisfacimento dei propri bisogni Riflettere sul patrimonio di capacità e risorse della propria persona Essere capace di collaborare Prendere coscienza dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse Favorire la conoscenza e il rispetto dei Diritti Umani come valori universali della persona Comprendere come l'esercizio dei propri diritti e della propria libertà debba avvenire sempre nel riconoscimento e nel rispetto dei diritti altrui</p> | <p>Rispettare se stesso e gli altri mettendo in atto comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri Partecipare a conversazioni rispettando il proprio turno e l'ascolto dell'altro Sviluppare la capacità di cooperare con gli altri Conoscere il significato di diritto e dovere Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette Leggere e comprendere alcune parti della Dichiarazione dei diritti del fanciullo</p> | <p>Lecture stimolo: fiabe e racconti di popoli e culture diverse Discussioni, rielaborazioni e rappresentazioni Giochi e regole (capacità di inventare) Pace e guerra: studio di alcune situazioni nella storia Formulazione di ipotesi</p> | <p><i>Per i contenuti esperienziali, si rinvia ai progetti elaborati nel P.T.O.F.</i></p> |

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.R.C.- CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA

| SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI | ATTIVITA' | CONTENUTI ESPERIENZIALI (CAMPI DI INDAGINE) |
|--|---|--|--|---|
| <p>L'alunno/a sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile. Prende coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano. Matura una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo. Attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico culturale e religiosa</p> | <p>Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità. Individuare le figure e i servizi deputati a soddisfare i bisogni di ciascuno. Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri). Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona. Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. Comprendere che la conoscenza di diverse culture è arricchente</p> | <p>Promuovere valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà. Lavorare sulle regole per stare bene insieme e sui comportamenti per sanare i conflitti. Migliorare la disponibilità a collaborare per la crescita umana del gruppo di appartenenza in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione del corpo sociale. Le relazioni uguale/diverso: accettare la diversità presente all'interno dell'umanità e al tempo stesso educare alla consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza fra tutti gli esseri umani. Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia. Conoscere la Carta dei Diritti dei fanciulli. Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona. Comprendere che la realtà va letta secondo diversi punti di vista culturali. Riferimenti all'attualità con particolare attenzione alle situazioni di conflitto nel mondo per cause etniche, economiche, culturali.</p> | <p>Conversazioni guidate Brain-storming Filmati educativi a tema Giochi didattici da tavolo Lavori di gruppo Lettura e interpretazione di immagini Letture stimolo Produzioni personali dei propri diritti e doveri; Rielaborazione e produzione di racconti, poesie e testi. Rappresentazione iconica di idee, fatti, esperienze personali.</p> | <p><i>Per i contenuti esperienziali, si rinvia ai progetti elaborati nel P.T.O.F.</i></p> |

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.R.C.- CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA

| SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI | ATTIVITA' | CONTENUTI ESPERIENZIALI (CAMPI DI INDAGINE) |
|--|---|---|---|---|
| <p>L'alunno/a sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile. Prende coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano. Matura una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo. Attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico culturale e religiosa</p> | <p>Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità. Individuare le figure e i servizi deputati a soddisfare i bisogni di ciascuno. Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri). Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona. Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. Comprendere che la conoscenza di diverse culture è arricchente</p> | <p>Promuovere valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà. Lavorare sulle regole per stare bene insieme e sui comportamenti per sanare i conflitti. Migliorare la disponibilità a collaborare per la crescita umana del gruppo di appartenenza in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione del corpo sociale. Le relazioni uguale/diverso: accettare la diversità presente all'interno dell'umanità e al tempo stesso educare alla consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza fra tutti gli esseri umani. Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia Conoscere la Carta dei Diritti dei fanciulli. Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona. Comprendere che la realtà va letta secondo diversi punti di vista culturali Riferimenti all'attualità con particolare attenzione alle situazioni di conflitto nel mondo per cause etniche, economiche, culturali</p> | <p>Conversazioni guidate Brainstorming Filmati educativi a tema Giochi didattici da tavolo Lavori di gruppo Lettura e interpretazione di immagini Lectures stimolo Produzioni personali dei propri diritti e doveri; Rielaborazione e Produzioni di racconti, poesie, testi; Rappresentazione iconica di idee, fatti, esperienze personali.</p> | <p><i>Per i contenuti esperienziali, si rinvia ai progetti elaborati nel P.T.O.F.</i></p> |

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL' I.R.C. – CLASSI PRIME/ SECONDE E TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI | ATTIVITA' | CONTENUTI ESPERENZIALI (CAMPI DI INDAGINE) |
|--|---|--|---|--|
| <p>L'alunno/a sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani come persone. Sviluppa un'etica delle responsabilità individuali e sociali dei comportamenti dell'umanità. Promuove un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo di appartenenza. Riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo coetanei, ecc.)</p> <p>C) Promuove una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa. Sviluppa la consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani.</p> | <p>Potenziare la consapevolezza di sé, migliorando gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali.</p> <p>Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile.</p> <p>Saper individuare comportamenti scorretti e dettati dai pregiudizi e riconoscerne le motivazioni psicologiche insite nella natura umana.</p> <p>Saper interagire, utilizzando "buone maniere" e saper manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.</p> <p>Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri).</p> <p>Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale.</p> <p>Stimolare atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture altre.</p> <p>Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità e capire che le diversità sono una ricchezza per tutti.</p> | <p>CLASSI PRIME: La lingua italiana come strumento di comunicazione e di accesso ai saperi.</p> <p>La relazione uguale/diverso nei vari ambiti disciplinari (scientifico, umanistico, ecc.)</p> <p>I fondamentali Diritti Umani.</p> <p>La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.</p> <p>Concetto di etnia e cultura. La società multietnica e multiculturale.</p> <p>CLASSI SECONDE: Concetto di cittadinanza.</p> <p>La legge umana e la legge divina</p> <p>Concetto di regolamento. Il testo regolativo.</p> <p>I principali codici di leggi nella storia.</p> <p>Legalità e criminalità.</p> <p>CLASSI TERZE: Le più evidenti situazioni conflittuali tra i popoli nella storia del passato e nell'attualità. Le guerre civili.</p> <p>Le persecuzioni razziali. Il Nazismo. L'Apartheid. Le discriminazioni nella storia dell'umanità.</p> <p>Processi di emancipazione per l'uguaglianza.</p> <p>Obiettivo comune dell'umanità: il raggiungimento della pace.</p> | <p>Conversazioni guidate</p> <p>Brainstorming</p> <p>Filmati educativi a tema</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Lettura e interpretazione di immagini</p> <p>Lecture stimolo</p> <p>Produzioni personali dei propri diritti e doveri;</p> <p>Rielaborazione e Produzioni di racconti, poesie, testi;</p> <p>Rappresentazione iconica di idee, fatti, esperienze personali.</p> | <p><i>Per i contenuti esperenziali, si rinvia ai progetti elaborati nel P.T.O.F.</i></p> |

